

# Bollettino di collegamento tra i soci della Confederazione Nazionale delle Università Popolari Italiane

N° 6

20 maggio 2003

## ***Ed ora al lavoro!***

*Ricordate il clima di alcuni (pochi) anni or sono quando ancora molti – con ingenuità disarmante – domandavano e premevano al fine di realizzare “corsi di laurea breve”? Ricordate quando alcuni tra noi mormoravano perplessità sull’afferenza alla CNUPI in considerazione dei pochi vantaggi che se ne ricavava?*

*Io ricordo la prima assemblea CNUPI alla quale partecipai quale neoeletto presidente. Gli interrogativi erano molti, ancor più le tensioni e le incertezze. Capii che dovevo studiare e pedalare... soltanto dopo, forse, qualche risultato si sarebbe intravisto. Tra i primi provvedimenti che proposi all’Assemblea dei soci ci fu l’abbassamento della quota associativa: erano onestamente ingiustificati i cinque milioni di lire che bisognava pagare affinché una Università Popolare potesse appartenere alla CNUPI. Proposi di farne pagare solo uno di milione, all’anno, in attesa di poter offrire servizi tali da giustificare una cifra superiore.*

*Da allora di strada ne abbiamo fatta parecchia, ma mi guarderei bene dal proporre ora un aumento delle quote associative, anche se tutti gli strumenti per lavorare e produrre adesso sono sul tavolo, pronti per essere utilizzati da parte di ogni nostra Università Popolare. Bisogna ancora pedalare, perché la strada da compiere è ancora lunga e la salita non accenna a mitigarsi.*

*In ogni caso oggi appartenere alla CNUPI costituisce un capitale da investire per un’Associazione impegnata nel campo della formazione. Gli accreditamenti sono fioccati (penso alla formazione del personale della scuola e dei medici), le norme per integrarsi nel lavoro degli Enti Locali sono state chiarite in più occasioni, il modo di collegarsi con i percorsi didattici delle Università statali sono stati illustrati e (da qualcuno) sperimentati.*

*Dunque abbiamo soltanto bisogno di lavorare e di far tesoro delle risorse acquisite.*

*Ma questo è il compito delle singole Università Popolari. Nessuno potrà sostituirsi a voi, cari Presidenti, nei momenti della semina ed anche in quelli della raccolta. Iniziamo a prepararci per il prossimo triennio di lavoro, perfezioniamo il gioco di squadra e soprattutto... non rimandiamo a domani quel che possiamo fare oggi.*

*Giancarlo Rinaldi*

## **Corsi di Educazione Continua in Medicina.**

In conformità alle indicazioni dell’ultima Assemblea, è stato firmato l’accordo per avviare i corsi di aggiornamento per medici (ECM). Si tratta di un’attività molto tecnica. In questo Bollettino troverete una SCHEDA Raccolta dati ECM. Chi vuole lavorare in questo settore dovrà accuratamente compilarla ed inviarla alla CNUPI (via Rosmini 38 – 00040 Montecompatri Roma) la quale, dopo averne trattenuto una copia, la trasmetterà allo Sportello ECM curato dal dr. A. Del Buono e dal Sig. R. Zito. Senza un’anagrafe delle risorse per voi disponibili è impossibile attivare qualsiasi progetto. Il servizio di Sportello è soltanto per le sedi CNUPI in regola.

## **Ragazzi del Servizio Civile collaborano con le Università Popolari**

Anche di ciò si parlò nell'ultima assemblea. Vi preghiamo di far sapere le vostre esigenze. Chi è interessato a questo progetto della CNUPI dovrà compilare la scheda allegata e farla pervenire al nostro solito indirizzo di Montecompati. Il responsabile del settore è Raffaele Zito al quale provvederemo a far pervenire ogni richiesta.

Questa è una preziosa occasione per animare e svolgere le vostre attività avvalendovi di giovani che credono nel nostro lavoro e che voi stessi potrete indicare!

---

## **Corsi accreditati dal Ministero dell'Istruzione e dell'Università**

Con una punta di campanilismo (in quanto campano "in diaspora") sarei tentato di esser fiero dei risultati che in questo settore le Università Popolari della Campania hanno ottenuto (corsi per il sostegno all'handicap) e stanno ottenendo. Adesso è la volta dei Docenti che si preparano per la Funzione Obiettivo. La CNUPI ha ottenuto dei corsi finanziati dalla regione e li ha affidati ad alcune sedi. Ci stiamo preparando per corsi di cultura informatica sempre per i docenti. Anche questi finanziati dalla regione.

Ma dove sono le altre Regioni italiane! Abbiamo lottato tanto per ottenere l'accreditamento della DM 177/2000. Vogliamo utilizzarlo? Non temete di interpellare Raffaele Di Lecce.

---

## **In viaggio sulle orme di Alessandro Magno.**

E' vero! La CNUPI organizza un viaggio – studio di 13 giorni sulle orme di Alessandro Magno. Si partirà il 22 settembre, ma le adesioni si ricevono fino al 10 luglio. Per il programma completo visita il sito appositamente realizzato al seguente indirizzo:

<http://alexandrostraveltips.interfree.it>

oppure telefona al responsabile: Sig. Vittorio Esposito 347 2660166.

---

## **Estote parati!**

Non è una formula magica, ma significa semplicemente "siate preparati". A cosa? All'assemblea che avrà luogo in autunno e che dovrà provvedere al rinnovo di tutte, dico tutte, le cariche sociali. Le convocazioni partiranno a suo tempo ma, per evitare contestazioni di tipo giuridico (quasi sempre connesse a tal genere di eventi), saranno fatte pervenire alle sole UP *completamente* in regola con i pagamenti delle quote associative. Sono soltanto queste, infatti, che a norma di Statuto possono esercitare i diritti elettorali attivi e passivi. Chi non è in regola, o non lo è completamente provveda al più presto. La quota annuale è di euro 500 da versare sul

Conto Corrente Bancario n° 12229/07 intestato alla Confederazione Nazionale delle Università Popolari Italiane presso la Banca di Credito Cooperativo del Tuscolo di Monteporzio Catone RM, ABI 8777, CAB 39230.

La presente comunicazione, in quanto pubblicata anche sul nostro sito internet, vale quale avviso pubblico ed ufficiale.

Mi permetto inoltre di ricordare che il nostro Statuto chiede alle associate di far pervenire alla Presidenza documentazione sulle attività svolte. Tale documentazione costituisce un elemento di valutazione sull'operatività di una sede e sulla vigenza del suo status di Università Popolare attiva.